



# Aree Protette Appennino Piemontese

**Regione Piemonte**  
**Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese**  
Bosio, Alessandria

## **DECRETO DEL PRESIDENTE N. 56 del 27 dicembre 2021**

**OGGETTO: definizione di indirizzi per la selezione e la formazione di Operatori occasionali per la gestione e il controllo della specie cinghiale.**

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 19 del 30 aprile 2021.

Vista la Legge n. 394/1991 e s.m.i. "Legge quadro sulle aree protette", che all'art. 11, comma 4 prevede la possibilità di prelievi faunistici e abbattimenti selettivi al fine di "ricomporre equilibri ecologici".

Vista la Legge n. 157/1992 e s.m.i. "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", che qualifica la fauna selvatica quale "patrimonio indisponibile dello Stato", disponendo la possibilità da parte delle Regioni di intervenire sul controllo della fauna selvatica anche in aree a divieto di attività venatoria.

Dato atto che la disciplina del controllo numerico delle specie è prevista, a livello sopranazionale dell'art. 9 della Convenzione di Berna del 1979 "Convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente in Europa" e dall'art. 9 della Direttiva (CEE) 79/409 e s.m.i. e della Direttiva (CEE) 42/43.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", che prevede all'art. 33, al fine del raggiungimento e della conservazione dell'equilibrio faunistico e ambientale nelle Aree protette, interventi di abbattimenti selettivi sulla base di piani elaborati e approvati dal soggetto gestore dell'Area protetta, previa parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A.) e sulla base delle osservazioni vincolanti formulate dalla Regione Piemonte.

Visto il D.P.G.R. 24 marzo 2014 n. 2/R "Regolamento regionale recante: <Attuazione dell'art. 33 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle aree protette>".

Dato atto che il suddetto Regolamento prevede che gli interventi di prelievo faunistico sulla specie cinghiale, ai sensi dell'articolo 33, comma 5, lettera b) della L.R. n. 19/2009, possano anche essere svolti anche da Operatori occasionali, formati attraverso corsi di abilitazione così come previsti dal suddetto D.P.G.R. 24 marzo 2014 n. 2/R.

Richiamata la D.C. n. 19/2020 "Approvazione del Piano di gestione faunistica - Piano di controllo della specie cinghiale nel territorio del Parco naturale dell'Alta Val Borbera per il quinquennio 2020-2025".

Richiamata inoltre la D.C. n. 45/2020 "Ratifica del Decreto del Presidente n. 44 del 23/11/2020 ad oggetto "Approvazione del Piano di gestione faunistica <Piano di controllo della specie cinghiale nel territorio del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo per il quinquennio 2020-2025>".

Preso atto dei contenuti della nota prot. APAP n. 293/2021 del Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte “Art. 29 (Attività di indirizzo, coordinamento e supporto) della l.r. 19/2009. D.P.G.R. 24 marzo 2014, 2/R. Attività di gestione della fauna selvatica all’interno delle aree naturali protette regionali. Indirizzi per l’operatività degli operatori selezionati e degli operatori occasionali”, con la quale si sottolineava la possibilità di dare attuazione all’istituto degli operatori occasionali (art. 4 comma 2 lettera c ) punto 1) del Regolamento 2/R), rammentando la facoltà di impiego di tale tipologia di collaboratori, invitando gli Enti di gestione delle aree naturali protette a valutare concretamente, al fine di massimizzare gli sforzi di contenimento della specie cinghiale o di cervidi, qualora necessario e nel rispetto dei Piani di gestione faunistica, l’applicazione dell’istituto in parola, tenuto conto delle problematiche territoriali e organizzative degli Enti stessi, nonchè di sicurezza necessarie per un regolare esercizio di tale attività, ma anche della possibilità di introitare somme nelle casse dell’Ente.

Considerato pertanto opportuno definire di indirizzi per la selezione e la formazione di Operatori occasionali per la gestione e il controllo della specie cinghiale nei Parchi gestiti dall’Ente, come di seguito specificato:

- che il numero annuale di domande da evadere sia commisurata alle capacità organizzative dell’Ente e armonizzata con le operazioni affidate agli Operatori selezionati;
- 300,00 € per la formazione preventiva;
- 200,00 € per ogni uscita nel Parco naturale delle Capanne di Marcarolo o nel Parco naturale dell’Alta Val Borbera;
- 200,00 € per ogni esemplare di cinghiale maschio adulto (ritiro a seguito di abbattimento);
- 100,00 € per ogni esemplare di cinghiale femmina adulta (ritiro a seguito di abbattimento);
- 50,00 € per ogni esemplare di cinghiale subadulto o giovane (bestie rosse e striati) (ritiro a seguito di abbattimento);
- che la formazione sia prioritariamente rivolta ai residenti nei Comuni delle Aree gestite dall’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino piemontese.

Richiamata la determinazione n. 53/2020 ad oggetto: “Aggiornamento dei soggetti titolari delle Aree funzionali dell’Ente e conseguente individuazione delle unità organizzative responsabili delle istruttorie previste nell’ambito dei procedimenti di competenza dell’Ente per il rilascio di pareri, autorizzazioni e giudizi di incidenza”.

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 107/2020 ad oggetto: “Assegnazione di incarico di posizione organizzativa “Responsabilità di istruttorie e procedimenti di polizia giudiziaria facenti capo all’Ente”.

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 108/2020 ad oggetto: “Assegnazione di incarico di posizione organizzativa – Responsabilità di istruttorie e procedimenti amministrativi e contabili facenti capo all’Ente”.

Ritenuto pertanto di dare mandato al Direttore dell’Ente per la definizione di un avviso pubblico volto a selezionare e formare Operatori occasionali per la gestione e il controllo della specie cinghiale nei Parchi gestiti dall’Ente, così come previsto dal D.P.G.R. 24 marzo 2014, n. 2/R.

Ritenuto inoltre di definire appositi criteri e indirizzi da seguire nell’attuazione della suddetta procedura, come di seguito specificato:

- che il numero annuale di domande da evadere sia commisurata alle capacità organizzative dell’Ente e armonizzata con le operazioni affidate agli Operatori selezionati;
- 300,00 € per la formazione preventiva;
- 200,00 € per ogni uscita nel Parco naturale delle Capanne di Marcarolo o nel Parco naturale dell’Alta Val Borbera;
- 200,00 € per ogni esemplare di cinghiale maschio adulto (ritiro a seguito di abbattimento);
- 100,00 € per ogni esemplare di cinghiale femmina adulta (ritiro a seguito di abbattimento);
- 50,00 € per ogni esemplare di cinghiale subadulto o giovane (bestie rosse e striati) (ritiro a seguito di abbattimento);
- che la formazione sia prioritariamente rivolta ai residenti nei Comuni delle Aree gestite dall’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino piemontese.

Ritenuto di adottare il presente provvedimento, vista l’urgenza, con immediata esecutività.

Tutto ciò premesso.

## **IL PRESIDENTE**

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto il D.P.G.R. n. 77 del 30 dicembre 2019 "XI Legislatura. Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese ai sensi della legge regionale 19 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)".

## **DECRETA**

di dare mandato al Direttore dell'Ente per la definizione di un avviso pubblico volto a selezionare e formare Operatori occasionali per la gestione e il controllo della specie cinghiale nei Parchi "Capanne di Marcarolo" e "Alta Val Borbera", così come previsto dal D.P.G.R. 24 marzo 2014, n. 2/R;

di definire inoltre appositi criteri e indirizzi da seguire nell'attuazione della suddetta procedura, come di seguito specificato:

- che il numero annuale di domande da evadere sia commisurata alle capacità organizzative dell'Ente e armonizzata con le operazioni affidate agli Operatori selezionati;
- 300,00 € per la formazione preventiva;
- 200,00 € per ogni uscita nel Parco naturale delle Capanne di Marcarolo o nel Parco naturale dell'Alta Val Borbera;
- 200,00 € per ogni esemplare di cinghiale maschio adulto (ritiro a seguito di abbattimento);
- 100,00 € per ogni esemplare di cinghiale femmina adulta (ritiro a seguito di abbattimento);
- 50,00 € per ogni esemplare di cinghiale subadulto o giovane (bestie rosse e striati) (ritiro a seguito di abbattimento);
- che la formazione sia prioritariamente rivolta ai residenti nei Comuni delle Aree gestite dall'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese;

di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Area F.R.S.V. Giacomo Gola, al F.T. Gabriele Panizza e F.A. Annarita Benzo per opportuna conoscenza e per quanto di competenza;

di adottare il presente provvedimento, vista l'urgenza, con immediata esecutività;

di pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese ([www.areeprotetteappenninopiemontese.it](http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it)), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Danilo Repetto

*(Firmato digitalmente)*

IL DIRETTORE  
dott. Andrea De Giovanni

*(Firmato digitalmente)*

\*\*\*\*\*

**VISTI DI REGOLARITA'**

IL DIRETTORE F.F. (VICARIO)  
Sig.ra Annarita Benzo  
*(Firmato digitalmente)*

Il Responsabile d'Area (regolarità tecnico-amministrativa)  
*(inserire nominativo)*  
*(F.to digitalmente)*

Il Responsabile dell'istruttoria  
*(Giacomo Gola )*

Il Responsabile del procedimento  
*(inserire nominativo)*  
*(F.to digitalmente)*

\*\*\*\*\*

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che il presente Decreto viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi a partire dal 28/12/2021

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
Sig.ra Annarita Benzo  
*(Firmato digitalmente)*

\*\*\*\*\*

Inserita Variazione/Prelievo in data \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'istruttoria  
*(Annarita Benzo)*